

IL PRESIDENTE

dà la parola al Consigliere Lucio RUBANO, il quale dà lettura della propria interrogazione allegata sotto la lettera A), illustrandola nei vari aspetti.

Risponde l'Assessore ACETO con puntualizzazioni e dichiarazioni, in ordine alla problematica.

Al termine, il Consigliere RUBANO non si dichiara soddisfatto. Aggiunge che potrà esserlo, solo nel momento in cui si provvederà a sospendere le procedure relative al corso di formazione.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto la lettera B).

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Dott. Giuseppe Maria MATURO -

N. 486

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

- 8 AGO. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
((Dott. Claudio UCCELLETTI))

- 8 AGO. 2008

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 28 AGO. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
((Dott. Claudio UCCELLETTI))

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 19 AGO. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 28 AGO. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
((Dott. Claudio UCCELLETTI))

Copia per

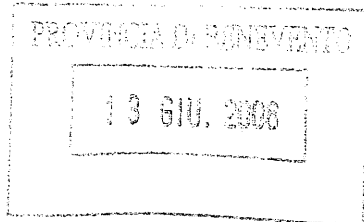
PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____



Presidente
Presidente Consiglio
Ag. FORBIONE
F. Rubano
Uff. Giur. e Consiglio

A)

Interrogazione a risposta scritta e orale.

Prof. Aniello Cimitile
Presidente della Provincia di
BENEVENTO

 Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0013125 Data 13/06/2008
Oggetto INTERROGAZIONE A RISPOSTA
SCRITTA E ORALE
Dest. Presidente Provincia

Il "Sannio Quotidiano" di mercoledì 11 giugno, a pagina 13, Valle AIIITALIA, ...
una gravissima denuncia del Presidente del Consiglio Generale della Comunità
Montana del Matese, Marco Fusco, riguardante la mancata pubblicità del BANDO DI
SELEZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA PARTECIPAZIONE PIT PARCO
REGIONALE DEL MATESE-MISURA 3.18 (ex 1.11) POR CAMPANIA 2000-
2006, che consente la partecipazione alle prove selettive dell'intervento formativo
"GUIDA PARCO".

Solo grazie all'intervento del Presidente Fusco i termini di scadenza per la
presentazione delle domande di partecipazione alle prove selettive, originariamente
previsti per il 10 giugno, sono stati prorogati al 14 giugno.

Lo stesso Fusco, infatti, dichiara testualmente che " con questa proroga si riesce a
colmare la grave mancanza da parte di chi non ha provveduto ad informare
diffusamente di questa opportunità la potenziale platea di utenti, omettendo di
pubblicare il bando sul sito dell'Ente Parco"

Tutto ciò premesso, considerato che la Provincia di Benevento, attraverso il
Presidente o Suo delegato è membro di diritto del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco
del Matese,

Chiedo di sapere

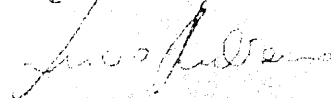
1-Se la Provincia era a conoscenza degli eventi denunciati dal Presidente del
Consiglio Generale della Comunità Montana del Matese, Marco Fusco.

2-Quali provvedimenti intende adottare per accertare eventuali responsabilità per la
mancanza di adeguata pubblicità data al bando.

3-Se, vista la ristrettezza dei termini di proroga di soli tre giorni concessi, non si
ritiene opportuno richiedere una ulteriore più consistente dilazione dei termini per la
presentazione delle domande di partecipazione alle prove selettive.

Benevento, 12 giugno 2008

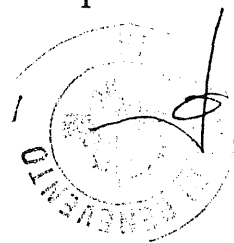
Lucio Rubano
Consigliere Provinciale PDL



B)

Presidente Giuseppe M. MATURO

Possiamo passare, allora, ad esaminare il primo punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE LUCIO RUBANO RELATIVA ALLA MANCATA PUBBLICITA' DEL BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA PARTECIPAZIONE P.I.T. PARCO REGIONALE DEL MATESE - MISURA 3.18 (EX 1.11) - POR CAMPANIA 2000-2006"; la parola al consigliere Rubano per illustrare la sua interrogazione: ne ha facoltà.



Cons. Lucio RUBANO - *Popolo della libertà*

Grazie presidente. Signor presidente, signori consiglieri, signori assessori, permettetemi -prima d'illustrare brevemente il testo della mia interrogazione- di dovermi rammaricare per il ritardo col quale si arriva a questa risposta: ormai penso che non abbia *quasi più senso* lo svolgimento, sia della interrogazione e sia della richiesta, magari, di trovare una misura per poter -come dire- contrastare questo "abuso" che è stato fatto, a mio avviso, in questo caso. Questa interrogazione fu protocollata (come leggo qui) il 13, dopo che l'11 c'era stato un articolo su "il Sannio quotidiano" che denunciava una grave inadempienza da parte di chi avrebbe dovuto dare pubblicità ad un bando, e che non era stato fatto. Mi rendo conto che ormai le cose sono andate come sono andate: la volta scorsa ero assente io, perché avevo avuto un lutto in famiglia, quindi non ho partecipato, e, anzi, ringrazio per non aver 'ritirato' ma per aver 'riproposto' la interrogazione; certo è, comunque, che la interrogazione era anche a risposta scritta, e, in termini di Regolamento, la risposta scritta mi pare che debba avere 10 giorni (ci sono 10 giorni di tempo); comunque, non voglio assolutamente... è stato un incidente: l'ho detto soltanto per fare in modo che queste cose non avvengano più, soprattutto quando l'interrogazione richiede, diciamo, una immediatezza di risposta per un evento o per fatti che hanno bisogno di essere spiegati, chiariti o addirittura corretti -come poteva essere anche in questo caso- con immediatezza. Fatta questa premessa, senza alcuna polemica ma solo per denunciare un precedente che speriamo non si ripeta più, passo quindi alla lettura della interrogazione.

"Il *Sannio quotidiano* di mercoledì 11 giugno, a pagina 13, Valle Alifana...

...lettura integrale della interrogazione, agli atti del Consiglio...

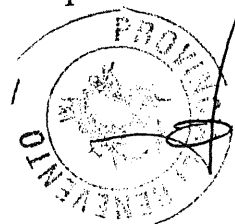
(...). Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Su questa interrogazione, a nome dell'Amministrazione risponde l'Assessore Aceto: al quale cedo la parola.

Ass. Gianluca ACETO - *Assessore all'Ambiente*

Il bando di cui stiamo parlando, aveva scadenza il 9 giugno ed era volto a selezionare 20 persone, per un totale di 200 h di formazione, da destinare poi a "Guida del Parco del Maltese".

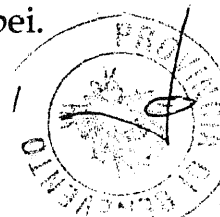


Questo bando è stato pubblicato, appunto per pochissimi giorni, soltanto sul sito della scuola, l'istituto pubblico "Giustino Fortunato" che poi si occupava della parte formativa: effettivamente, quindi, non ci sono stati né i tempi e né le forme adeguate di pubblicizzazione di questo bando. Nel quale, poi, mancano totalmente i riferimenti legislativi: in particolar modo il riferimento all'articolo 14, comma 5, della legge 394 del '91, che per le Aree protette e i Parchi istituisce appunto la possibilità di formare delle guide, che poi hanno una funzione squisitamente di valorizzazione del territorio, turistiche; e manca pure il riferimento alla Legge regionale n. 33 del '93. il bando, inoltre, è rivolto - testualmente- "a disoccupati ed inoccupati".

Per quello che è stato possibile acquisire come notizie, anche per le vie brevi, ci sono state, insieme alle proteste formali e fondate, manifestate non soltanto dal presidente del Consiglio della Comunità Montana del Matese ma anche da altri soggetti, i quali sottolineano come, tra i selezionati (perché poi il corso è in svolgimento) *potrebbero esserci* anche persone che non corrispondono esattamente a questo profilo: uso il condizionale perché è d'obbligo, essendo in una sede ufficiale, ma anche questo è da verificare in maniera formale. E quindi, si tratterebbe di persone che collaborano, se non addirittura lavorano in altre circostanze, ma ripeto: questo è da verificare anche in sedi più appropriate.

Va sottolineato che i presidenti dei Parchi regionali sono stati di fatto prorogati nel loro incarico, ma con funzioni e ruoli di "commissari", nel febbraio di quest'anno; per cui, da allora... per esempio, nel caso specifico, essendo il presidente-commissario il dottore Scialla, non è stato convocato per il Parco del Matese né il Consiglio direttivo -in cui la Provincia di Benevento esprime un rappresentante, l'ex consigliere provinciale Mario Borrelli- né il Consiglio Generale dello stesso Ente Parco. Ragion per cui, alla domanda "se la Provincia fosse informata di questo bando", la risposta è: no, non potevamo essere informati di queste procedure.

Per venire poi alla domanda su "che cosa è possibile fare?", innanzitutto io non credo siamo... per quello che ho cercato di rappresentare, quindi allargando le giuste osservazioni che sono contenute nella interrogazione (ed io ringrazio anche per la sollecitazione il consigliere Rubano) io credo che la Provincia (e potremo farlo già lunedì: io ho aspettato per dare il giusto riconoscimento al senso e all'interrogazione che è stata posta qui in questo Consiglio) possiamo chiedere alla Regione -quindi al responsabile della Misura POR, con cui è finanziato questo corso di formazione- di fare una verifica: di sospendere le procedure e verificare se sussistono tutte le condizioni previste dalla normativa europea e dai Regolamenti regionali per la erogazione dei contributi europei.



Possiamo anche, se ritenuto opportuno... (io ho provato a contattare il dottor Scialla in questi giorni, ma non ci sono riuscito) possiamo anche chiedere un incontro con il presidente-commissario, dopodiché possiamo adottare ogni altra iniziativa che può essere ritenuta utile per "correggere" questa impostazione, che non ci sentiamo affatto di condividere e che ha suscitato le giuste proteste su tutto il territorio... in particolar modo, ho potuto verificare anche in quello casertano: dove gran parte delle comunità, degli enti istituzionali, sono stati "esclusi" dal minimo diritto d'informazione rispetto ad un bando ad evidenza pubblica. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Prima di passare la parola al consigliere Rubano, assessore Aceto, io mi permetto d'intervenire anche perché facente parte del Consiglio direttivo del Parco del Matese in rappresentanza dei Sindaci. Il mio comune ed i comuni che mi hanno delegato -cioè Cerreto Sannita, Pietraroja, San Lorenzello e Faicchio- a rappresentarli, sono parte in causa e parte danneggiata da questa vicenda: perché è di vecchio tempo la diatriba con il presidente Scialla, che non risponde neanche al telefono (possiamo fare anche una prova, lo chiamo davanti a Lei: non risponde neppure ai Sindaci al telefono!)...

Cons. Lucio RUBANO

Presidente, mi permetta: ma faccia prima terminare...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

È poi c'è la discussione.

Presidente Giuseppe M. MATURO

No, non c'è discussione.

Cons. Lucio RUBANO

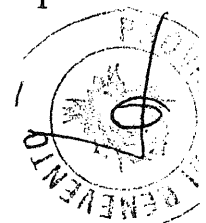
Ma allora faccia prima terminare l'iter della interrogazione, che prevede, adesso, la mia risposta di soddisfazione o meno; poi Lei, se vuole prendere la parola a titolo personale, la prende: però correndo il rischio... perché in questo modo, lei adesso apre il dibattito; e se interviene, Spatico sta già pronto per chiedere la parola, e poi interverranno anche altri. E allora, non...

Presidente Giuseppe M. MATURO

E allora faccia la sua dichiarazione.

Cons. Lucio RUBANO

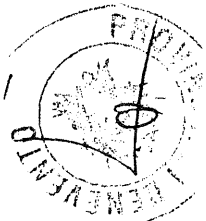
No, perché quando io ho chiuso, poi Lei può fare quello che vuole: ma mi faccia prima terminare quello che è in mio compito; faccia concludere l'iter e poi dopo può valutare.



Presidente Giuseppe M. MATURO
Allora la parola al consigliere Rubano.

Cons. Lucio RUBANO

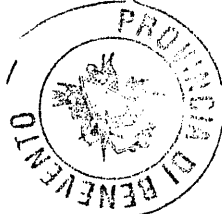

Assessore, io la ringrazio per questa sua risposta, anche se giunta in ritardo - come ho detto prima; ma le ripeto: senza alcun spirito polemico. Ed è chiaro che io Le preannuncio che sarò soddisfatto -e sarò pronto a farle pubblico riconoscimento di soddisfazione, a Lei e alla Giunta- se avrà la capacità o diciamo la possibilità di "sospendere le procedure" di questo corso e di far riavviare tutto daccapo. Perché Lei stesso ha confermato qui, e, con molta onestà, ha denunciato le gravi omissioni che si sono verificate nella procedura di questo bando: gravissime omissioni. Che noi abbiamo conosciuto solo perché... è vero che ci sono state altre proteste, ma se non ci fosse stato quel presidente del Consiglio della Comunità Montana del Matese... (questo Marco Fusco che io manco conosco, non so nemmeno di che parte politica è, ma che è stato molto duro sul giornale) se non ci fosse stata quella denuncia, noi non avremmo saputo niente. Nessuno! Ci sarebbero stati là 20 persone, che probabilmente (ritengo) lo avevano saputo, così, nelle segrete stanze o avevano fatto qualche incontro di caminetto (come si usa o si usava fare una volta) si sono *divisi la camicia di Cristo*, come si suol dire, e s'erano fatto il corso: e questa è una cosa molto-molto grave. Sia sul piano delle procedure e della legalità, ma soprattutto sul piano morale... (e io mi rivolgo a Lei che è di una parte politica che a queste cose ci tiene) soprattutto per un fatto morale, perché si è negata la possibilità a tanti giovani inoccupati e disoccupati di poter fruire di un... (e ne capitano raramente) di un mezzo per poter trovare o prepararsi o formarsi per una eventuale occupazione. È questa la cosa molto-molto grave; alla quale sono sicuro che Lei è sensibile, come siamo sensibili tutti quanti (perché non solo quelli della sua parte politica sono sensibili a queste cose, ma penso che lo siamo tutti quanti in questi gravi momenti che vedono tanti giovani alla ricerca di una opportunità di lavoro che gli viene negata). E allora, siccome deve finire, tutti dobbiamo contribuire a ché finisca questa consuetudine che *se non si ha un amico al momento giusto e al posto giusto, manco il lavoro si può trovare più*, io Le dichiarerò la mia soddisfazione il giorno in cui Lei verrà qui ad annunciare (o ce lo farà sapere dalla stampa) che le procedure sono state sospese e che il tutto verrà riavviato nei termini e nei modi di legge. Tant'è che Lei stesso dice che "stanno facendo questo corso (che è avviato ormai) anche persone che probabilmente potrebbero non avere i requisiti per farlo". E questa, è una cosa molto-molto grave.



E allora, almeno l'accertamento su queste cose, ma intanto sospendiamo; perché poi si sa che *cosa fatta, capo A*: una volta fatto il corso, queste persone avranno acquisito il loro titolo, e, prima che la magistratura faccia il suo corso, potrebbero passare degli anni. E allora cerchiamo di sospenderlo subito, in attesa che si facciano tutti gli accertamenti, e la Provincia ha la possibilità di fare questo: perché il signor dottore Scialla, che io manco conosco, che è presidente ed attualmente commissario in attesa che si formi il nuovo Consiglio, non è però "il monarca assoluto" di queste cose: io penso che se non risponde lui al telefono, potrà rispondere sicuramente ad una chiamata della Procura su una cosa del genere! È vero quando si dice che "non bisogna andare in Procura", ma se lei stesso ha il dubbio (lei stesso, Assessore) che possono esserci alcuni partecipanti... *-e questo è grave, guardate m'innervosisco per questa cosa!*- alcuni partecipanti che non hanno manco i requisiti, e noi continuiamo a farcelo fare il corso: io lo occuperei di forza quel luogo. Mentre fanno il corso: li caccerei fuori... "a calci!" (chiedo scusa per il termine, non è da me: è un modo di dire). Quindi io mi aspetto che l'Amministrazione provinciale -e Lei in modo particolare assessore delegato, che mi ha risposto- si attivi per fare in modo che questo corso venga sospeso: allora io in quest'Aula (o sui giornali) Le dirò "bravo". Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Volevo semplicemente aggiungere che il mio non voleva essere un intervento, ma solo una testimonianza del territorio. Non altro.



PROVINCIA DI BENEVENTO